

**ESTRATTO DAL  
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

**N. 16/2021**

**OGGETTO:** *approvazione della proposta di aggiornamento del “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” – avvio fase di consultazione*

*Il giorno ventotto del mese di giugno duemilaventuno, a partire dalle ore 14:30, previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Di Amministrazione*

*All'appello risultano:*

		<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1.	<i>Federico Binatti</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X
2.	<i>Giovanni Currado</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X
3.	<i>Erika Chiecchio</i>	<i>Consigliere d’Amministrazione</i>	X
4.	<i>Licia Nigrogno</i>	<i>Presidente Agenzia</i>	X

*E’ presente **Ing. Cesare Paonessa** che assume le funzioni di Segretario della seduta. E’ presente la **D.ssa Letizia Gaudio**, dipendente del Comune di Torino, che svolge funzioni di assistenza alla seduta.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, l’Arch. **Licia Nigrogno** nella qualità di Presidente dell’Agenzia, dichiarata aperta la seduta e dopo aver illustrato l’ordine del giorno – inviato ai Consiglieri insieme alla convocazione – ha proceduto con la trattazione dell’oggetto sopra indicato.*

**OGGETTO: approvazione della proposta di aggiornamento del “Codice di comportamento dell’Agenzia della mobilità piemontese” – avvio fase di consultazione**

A relazione della Presidente.

Il Decreto Legislativo N. 165 del 30 marzo 2001 riportante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” all'art. 54, comma 5, stabilisce che ciascuna pubblica amministrazione definisca, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del medesimo decreto.

L’Agenzia della mobilità piemontese con deliberazione del Consiglio d’Amministrazione n. 36 del 24/11/2017 ha adottato il proprio Codice di comportamento.

Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 29/04/2020, ha previsto, con riferimento alla misura di carattere generale “Codice di comportamento” di cui al paragrafo 1 della Parte I del Piano, che sia verificata l’adeguatezza dei contenuti del Codice di comportamento dell’Agenzia alla luce delle indicazioni contenute nelle Linee guida in materia di codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche, approvate dall’ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

La medesima misura ha previsto altresì che, qualora ad esito della verifica fosse risultato necessario l’aggiornamento del Codice di comportamento, venisse elaborata una proposta di aggiornamento dello stesso da sottoporre al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del processo di formazione del codice.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ha proceduto ad effettuare il lavoro di analisi previsto dal PTPCT ed ha documentato gli esiti del lavoro nel “Verbale di verifica sulla necessità di aggiornamento del codice di comportamento dell’Agenzia alla luce delle indicazioni contenute nelle linee guida ANAC” che è stato oggetto di informativa al Consiglio d’Amministrazione nella seduta del 31/12/2020.

Nel verbale il RPCT constatava che, ad esito dei lavori, gran parte delle indicazioni contenute nelle Linee guida ANAC risultano aver già trovato attuazione nelle disposizioni del codice dell’Agenzia. Il codice pertanto, nell’impianto complessivo, risulta soddisfare in maniera adeguata le finalità previste dalla legge.

Con riferimento agli indirizzi interpretativi e operativi che sono risultati non ancora completamente recepiti nel vigente codice di comportamento, il RPCT nel verbale ha provveduto a formularne le conseguenti proposte di modifica e/o integrazione.

Il verbale e una bozza di proposta di aggiornamento al vigente Codice di comportamento, redatta in conformità alle proposte di modifica e/o integrazione contenute nel verbale, sono state trasmesse all’OIV (prot. Ag. 3112 del 31/03/2021) il quale, come documentato nel verbale della riunione tenuta con il RPTC in data 09/04/2021 (verbale conservato agli atti con prot. 4622 del 13/05/2021), ha ritenuto di non dover proporre modifiche né integrazioni al lavoro di analisi effettuato dal RPCT, rinviando il rilascio del proprio parere preventivo obbligatorio, ai sensi dell’art. 54 co 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a seguito della delibera di approvazione da parte del Consiglio d’Amministrazione dell’Agenzia.

Secondo quanto disposto dall’ANAC nelle Linee guida in materia di codici di comportamento approvate con la citata delibera n. 177/2020, che precisano quanto già indicato nelle Linee guida approvate con delibera n 75/2013, la bozza di proposta di codice va sottoposta all’organo di indirizzo perché adotti una prima deliberazione da sottoporre a procedura partecipativa, come previsto dal citato

art. 54 co 5 del d.lgs 165/2001.

Nella medesima delibera l'ANAC precisa che, nell'ottica di garantire la partecipazione aperta a tutti gli interessati, le consultazioni on-line andrebbero privilegiate laddove in grado di ampliare effettivamente la platea dei potenziali partecipanti.

In particolare l'Autorità evidenzia che una modalità ritenuta efficace per il coinvolgimento della generalità degli stakeholder è rappresentata dalla pubblicazione di avvisi sulla intranet dell'amministrazione (per i dipendenti) e/o sul sito internet istituzionale.

\*\*\*

Con riferimento alla valutazione circa il rispetto dell'uso non discriminatorio del linguaggio in base al genere si evidenzia quanto segue

Il codice di comportamento è un testo normativo e pertanto risulta prioritaria la necessità di garantire che le norme in esso contenute siano formulate rispondendo a criteri di chiarezza, uniformità, semplicità, economia e precisione, in ossequio al principio della certezza del diritto.

Nel caso specifico, pertanto, si ritiene inopportuno intervenire sull'intero articolato normativo per adeguarlo all'utilizzo corretto del linguaggio in base al genere.

In particolare si ritiene che l'utilizzo di strumenti linguistici, come la forma sdoppiata, volti ad evidenziare la presenza di persone di entrambi i generi sortirebbero l'effetto di appesantire il testo a scapito della fluidità e della chiarezza. D'altro canto la riformulazione di intere frasi con l'intento di ovviare all'esplicitazione del genere rischierebbe di generare ambiguità ed errate interpretazioni.

\*\*\*

Tutto ciò premesso,

Visto l'art. 8 della L.R. 4/01/2000, n. 1 e s.m.i. di istituzione del consorzio denominato "Agenzia della mobilità piemontese"

Visto l'art. 25 dello Statuto che prevede che agli atti amministrativi degli organi dell'Agenzia si applicano le disposizioni previste per gli atti degli enti locali dal Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in quanto compatibili;

Visto l'art. 12 dello Statuto dell'Agenzia in ordine alle competenze del Consiglio d'Amministrazione.

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del direttore generale ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'art. 134 del TUEL. sulla dichiarazione di immediata eseguibilità delle deliberazioni;  
si propone che

## IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

### DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di aggiornamento del "Codice di comportamento dell'Agenzia della mobilità piemontese" che si allega alla presente deliberazione (Allegato A);
- 2) di trasmettere la proposta di aggiornamento del codice di comportamento all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) dell'Agenzia per l'acquisizione del parere obbligatorio;
- 3) di pubblicare l'avviso pubblico di consultazione per l'approvazione dell'aggiornamento del

codice di comportamento per quindici giorni sul sito internet dell'Agenzia, per eventuali proposte e osservazioni;

- 4) di approvare il modello che si allega alla presente deliberazione (Allegato B) da pubblicare sul sito internet dell'Agenzia, unitamente all'avviso pubblico, per la formulazione delle proposte e osservazioni.
- 5) di dare atto che l'approvazione definitiva del "Codice di comportamento dell'Agenzia della mobilità piemontese" avverrà tramite adozione di successiva deliberazione del Consiglio di Amministrazione;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Dopo una breve illustrazione del relatore si apre la discussione.

Segue la votazione con il seguente esito:

N. Favorevoli: 3  
N. Contrari : 0  
N. Astenuti: 0

Con il medesimo esito viene altresì approvata l'immediata esecutività

Firmato	Firmato
IL SEGRETARIO Cesare Paonessa	IL PRESIDENTE Licia Nigrognò